

Igiene urbana, inizia l'era RisAm: domani la firma dei primi contratti a Siracusa

Da domani, primo febbraio, inizierà a Siracusa l'era RisAm. Entra in vigore l'accordo di affitto del ramo da azienda e quindi la nuova compagnia subentra a Tekra a tutti gli effetti di legge. Le verifiche avviate da Palazzo Vermexio si sono concluse senza che emergessero elementi ostativi di sorta, per cui anche il Comune di Siracusa va verso il via libera. Anche perchè, altrimenti, chi avrebbe raccolto la spazzatura a partire da lunedì? Una di quelle domande-valutazione che aveva spinto il sindaco a parlare del poco preavviso che aveva finito per mettere sotto scacco Palazzo Vermexio.

Come confermano fonti sindacali, domattina (domenica 1 febbraio) i primi 30 lavoratori firmeranno il contratto con la nuova società per poi iniziare i servizi previsti. "Lunedì mattina toccherà a tutti gli altri", dice Jose Sudano (Fp Cgil). Assicurata, quindi, la continuità lavorativa e contributiva. Per quel che riguarda il Tfr, verrà liquidato in cinque rate e pertanto entro giugno.

Aspetti secondari: le nuove divise di lavoro, a marchio RisAm. Per il momento, gli operatori dovranno impiegare gli abiti di lavoro in loro possesso. Da approfondire il tema relativo alle condizioni del parco mezzi che, come ha confermato il Dec in Consiglio comunale, non è ottimale con varie macchine in officina o alle prese con problemi di natura tecnica.